



**consip**

**ALLEGATO 5 AL CAPITOLATO D'ONERI "Prodotti" PER L'ABILITAZIONE DEI FORNITORI DI "Prodotti per il Verde e per il Vivaismo" ai fini della partecipazione al MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

**Versione 2.0**

**Classificazione del documento: Consip Public  
Novembre 2017**

**Indice**

1.	<b>STORIA DEL DOCUMENTO</b> .....	4
2.	<b>DEFINIZIONI GENERALI</b> .....	4
3.	<b>DEFINIZIONI SPECIALI</b> .....	9
4.	<b>CODICI CPV ASSOCIATI ALLA CATEGORIA DI ABILITAZIONE</b> .....	9
5.	<b>SOTTOCATEGORIE MERCEOLOGICHE</b> .....	11
6.	<b>MODALITA'/STRUMENTI DI ACQUISTO DEI SERVIZI</b> .....	11
7.	<b>CATALOGO DELLE FORNITURE DI "PRODOTTI PER IL VERDE ED IL VIVAISMO"</b> .....	12
7.1.	<b>Requisiti Di Rispondenza A Norme, Leggi, Regolamenti</b> .....	12
7.2.	<b>Attributi Comuni E Specifici</b> .....	13
7.3.	<b>Attributi Comuni per i Prodotti</b> .....	13
7.4.	<b>Disponibilità minima garantita e unità di misura</b> .....	15
7.5.	<b>CATALOGO Delle Forniture Di "MATERIALE VEGETALE E PRODOTTI PER LA MANUTENZIONE DEL VERDE"</b> .....	16
7.5.1.	<b>Prodotto: CPV 03452000-3 – Alberi a foglia caduca o persistente</b> .....	18
7.5.1.1.	Alberi A Foglia Caduca O Persistente - Scheda Tecnica Del Prodotto .....	19
7.5.1.2.	Alberi A Foglia Caduca O Persistente - Legenda Degli Attributi .....	20
7.5.2.	<b>Prodotto: CPV 03451300-9 - Arbusti, cespugli, siepi</b> .....	21
7.5.2.1.	Arbusti, Cespugli, Siepi - Scheda Tecnica Del Prodotto .....	22
7.5.2.2.	Arbusti, Cespugli, Siepi - Legenda Degli Attributi .....	22
7.5.3.	<b>Prodotto: CPV 03441000-3 – Piante erbacee e fioriture</b> .....	24
7.5.3.1.	Piante Erbacee E Fioriture - Scheda Tecnica Del Prodotto .....	24
7.5.3.2.	Piante Erbacee E Fioriture - Legenda Degli Attributi .....	25
7.5.4.	<b>Prodotto: CPV 03451000-6 – Palme e Palmizi</b> .....	26
7.5.4.1.	Palme E Palmizi - Scheda Tecnica Del Prodotto .....	27
7.5.4.2.	Palme E Palmizi - Legenda Degli Attributi.....	27
7.5.5.	<b>Prodotto: CPV 03441000-3 – Piante grasse e succulente</b> .....	28
7.5.5.1.	Piante Grasse E Succulente - Scheda Tecnica Del Prodotto .....	28
7.5.5.2.	Piante Grasse E Succulente - Legenda Degli Attributi .....	29
7.5.6.	<b>Prodotto: CPV 03441000-3 - Tappeto erboso in zolla (prato pronto)</b> .....	29
7.5.6.1.	Tappeto Erboso In Zolla (Prato Pronto) - Scheda Tecnica Del Prodotto.....	31
7.5.6.2.	Tappeto Erboso In Zolla (Prato Pronto) - Legenda Degli Attributi.....	32
7.5.7.	<b>Prodotto: CPV 24400000-8 – Prodotti per la manutenzione del verde</b> .....	33
7.5.7.1.	Prodotti Per La Manutenzione Del Verde - Scheda Tecnica Del Prodotto .....	34
7.5.7.2.	Prodotti Per La Manutenzione Del Verde – Legenda Degli Attributi.....	35
7.5.8.	<b>Prodotto: CPV 03440000-6 – Tutorame</b> .....	35
7.5.8.1.	Tutorame - Scheda Tecnica Del Prodotto.....	35
7.5.8.2.	Tutorame - Legenda Degli Attributi.....	36
7.5.9.	<b>Prodotto: CPV 43323000-3 – Componentistica irrigua</b> .....	36
7.5.9.1.	Componentistica Irrigua - Scheda Tecnica Del Prodotto.....	36
7.5.9.2.	Componentistica Irrigua - Legenda Degli Attributi.....	37
8.	<b>VERIFICHE DEI PRODOTTI</b> .....	37
9.	<b>MODALITÀ DI FORNITURA E SERVIZI ACCESSORI - IMPORTO MINIMO DI CONSEGNA</b> .....	37

9.1.	Servizio di consegna .....	38
9.2.	Termini di consegna .....	38
9.3.	Servizi di garanzia ed assistenza .....	39
10.	PREZZI .....	39
11.	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO .....	39

## 1. STORIA DEL DOCUMENTO

Nel corso della vigenza del Capitolato d’Oneri, il presente documento può essere oggetto di modifiche e/o integrazioni nel seguito dettagliate.

DATA PUBBLICAZIONE	VERSIONE	DESCRIZIONE	PARAGRAFI MODIFICATI/INTEGRATI
Luglio 2017	1.0	Prima emissione, a seguito di ripubblicazione dei Capitolati d’Oneri MEPA	
Novembre 2017	2.0	Aggiornamento Definizioni generali Modifica numerazione Allegato Accorpamento schede di Rdo Eliminazione attributo comune Condizioni di pagamento	2.0 5.0 7.3

## 2. DEFINIZIONI GENERALI

Nell’ambito del presente documento, ciascuno dei seguenti termini, quando viene scritto con l’iniziale maiuscola, sia nel singolare che nel plurale, assume il significato di seguito riportato:

**Abilitazione:** il risultato della procedura che consente l’accesso e la partecipazione al Sistema di e-Procurement e l’utilizzo dei relativi Strumenti di Acquisto da parte dei Soggetti Aggiudicatori e dei Fornitori;

**Account:** l’insieme di dati – User ID e password – associati a ciascuna persona fisica al momento della Registrazione al Sistema di e-Procurement, che vengono utilizzati ai fini dell’Identificazione Informatica per l’accesso e l’utilizzo del Sistema e quale strumento di verifica della Firma Elettronica;

**Area Comunicazioni:** l’apposita area telematica ad accesso riservato all’interno del Sistema dedicata a ciascun soggetto Abilitato, utilizzata per ricevere ed inviare le comunicazioni nell’ambito del Sistema;

**Call Center:** il servizio di assistenza e supporto all’utilizzo del Sistema di e-Procurement fornito dal Gestore del Sistema;

**CAM (Criteri Ambientali Minimi):** decreti del Ministero dell’Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) dove vengono definiti i criteri ambientali minimi da inserire nelle procedure d’acquisto per qualificare un appalto come verde. I decreti in vigore sono disponibili nella sezione del sito [www.minambiente.it](http://www.minambiente.it) dedicata al Green Public Procurement;

**Capitolato d’Oneri:** uno dei Capitolati d’oneri (comprensivo dei relativi allegati) per l’Abilitazione dei

Fornitori e dei Servizi da questi offerti per la partecipazione al Mercato Elettronico ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;

**Capitolato tecnico:** l'allegato al Capitolato d'oneri che contiene la descrizione dei servizi che possono essere affidati dai Soggetti Aggiudicatori e delle modalità con cui essi possono essere offerti dal Fornitore Abilitato;

**Catalogo elettronico:** l'elenco dei servizi e delle relative caratteristiche offerti dal Fornitore ed esposti all'interno del Sistema di e-Procurement secondo la struttura definita da ciascuna Categoria di Abilitazione e resa disponibile secondo le modalità previste nel Sito;

**Categoria di abilitazione:** una delle categorie in cui si articolano i Capitolati d'oneri e per la quale il Fornitore può richiedere l'Abilitazione o l'estensione dell'Abilitazione;

**Codice dei Contratti Pubblici:** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante «Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori d'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture»;

**Condizioni Generali di Contratto:** le clausole contrattuali uniformi standardizzate che disciplinano il Contratto, concluso nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione tra Soggetto Aggiudicatore e Fornitore;

**Condizioni Particolari di Contratto:** le clausole contrattuali eventualmente predisposte dal Soggetto Aggiudicatore nel caso di acquisto tramite RDO o Trattativa Diretta, ad integrazione o in deroga al Contratto e/o alle Condizioni Generali di Contratto;

**Consip:** la società Consip S.p.A, a socio unico, organismo di diritto pubblico con sede legale in Roma, Via Isonzo n. 19/E, il cui capitale sociale è interamente detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

**Contratto:** il contratto di prestazione del servizio/fornitura del bene/i concluso nell'ambito del Sistema di e-Procurement tra il Fornitore e il Soggetto Aggiudicatore e disciplinato, in assenza di diverse indicazioni fornite dal Soggetto Aggiudicatore nelle Condizioni Particolari di Fornitura allegate alla Richiesta di Offerta o alla Trattativa Diretta, dalle Condizioni Generali di Contratto allegate al Capitolato d'Oneri;

**Direttore dell'esecuzione del contratto:** il soggetto eventualmente individuato da ciascun Soggetto Aggiudicatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 101 del D.Lgs. 50/2016, relativamente a ciascun contratto di fornitura;

**Disponibilità Minima Garantita:** il quantitativo garantito di Prodotti espresso per unità di prodotto o di Servizi di cui il Fornitore assicura la disponibilità in un dato lasso di tempo per gli acquisti mediante Ordine Diretto da parte dei Soggetti Aggiudicatori nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, così come indicato nel Capitolato Tecnico. Per il calcolo della Disponibilità Garantita si

fa riferimento al numero di Prodotti e/o al valore espresso in Euro dei Servizi per i quali è stato concluso un Contratto tra Soggetti Aggiudicatori e Fornitore mediante Ordine Diretto (mentre non vengono computati gli acquisti mediante RDO) in un dato periodo di tempo stabilito nel Capitolato Tecnico (es: nel caso in cui la Disponibilità Garantita sia di 1000 prodotti ogni mese, il Fornitore potrà rifiutarsi di eseguire un Ordine Diretto soltanto nel caso in cui nei trenta giorni precedenti al ricevimento dell'Ordine Diretto abbia già venduto 1000 o più unità di prodotto);

**Documenti del Mercato Elettronico:** l'insieme della documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico, ivi compresi a titolo esemplificativo e non esaustivo, i Capitolati d'oneri e i relativi Allegati – i Capitolati Tecnici, le Condizioni Generali di Contratto, le Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione, il Patto di Integrità – le indicazioni e le istruzioni inviate ai soggetti abilitati o registrati e/o pubblicate sul Sito, nonché in generale tutti gli atti e i documenti che disciplinano la registrazione, l'Abilitazione, l'accesso e l'utilizzo del Mercato Elettronico nel Sistema di e-Procurement da parte dei soggetti a ciò legittimati;

**Domanda di Abilitazione:** la domanda che il soggetto richiedente deve compilare ed inviare a Consip, attraverso la procedura presente sul sito [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it), esclusivamente in lingua italiana, per ottenere l'Abilitazione al Sistema di e-Procurement;

**Firma Digitale:** un particolare tipo di firma elettronica avanzata basata su un certificato qualificato e su un sistema di chiavi crittografiche, una pubblica e una privata, correlate tra loro, che consente al titolare tramite la chiave privata e al destinatario tramite la chiave pubblica, rispettivamente, di rendere manifesta e di verificare la provenienza e l'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici, ai sensi dell'art. 1, lett. s) del D.Lgs. 7 maggio 2005 n. 82;

**Fornitore:** indica uno dei soggetti di cui all'art. 45 del Codice dei Contratti Pubblici che ha ottenuto l'Abilitazione quale operatore economico per uno o più degli Strumenti di Acquisto del Sistema di e-Procurement;

**Gestore del Sistema:** il soggetto indicato nel Sito, risultato aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica all'uopo esperita, del quale si avvalgono Consip e il Soggetto Aggiudicatario per la gestione tecnica del Sistema di e-Procurement;

**Giorno lavorativo:** dal lunedì al venerdì, esclusi sabato e festivi;

**Importo Minimo di Consegna:** l'importo minimo eventualmente definito dal Capitolato Tecnico fatturabile per ciascun Punto di Consegna per il quale il Soggetto Aggiudicatario richiede al Fornitore la consegna dei Prodotti e/o l'erogazione dei Servizi mediante Ordine Diretto nel Mercato Elettronico e al di sotto del quale l'Ordine Diretto è privo di efficacia e pertanto il Fornitore non è tenuto ad effettuare la consegna.

**Legale Rappresentante del Fornitore:** il soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la Registrazione e l'Abilitazione nel Sistema di e-Procurement in nome e per conto del Fornitore e utilizzare gli Strumenti di Acquisto per i quali richiede l'abilitazione;

**Linee Guida all'acquisto:** documento eventualmente predisposto e fornito ai Soggetti Aggiudicatori in appendice al presente Capitolato per la predisposizione di specifiche Richieste di Offerta e/o Trattative Dirette nell'ambito della Categoria di Abilitazione;

**MEF:** il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

**Mercato Elettronico:** il mercato da Consip ai sensi dell'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del Codice dei Contratti Pubblici;

**Offerta:** la proposta contrattuale inviata dal Fornitore al Soggetto Aggiudicatore a seguito del ricevimento di una Richiesta di Offerta (RDO) o di una Trattativa Diretta (TD);

**Operatore Delegato (del Fornitore):** il soggetto appositamente incaricato dal Legale Rappresentante del Fornitore allo svolgimento di una serie di attività in nome e per conto del Fornitore nell'ambito del Sistema di e-Procurement;

**Ordine Diretto (ODA):** la manifestazione di volontà predisposta ed inviata dal Soggetto Aggiudicatore al Fornitore per l'acquisto di Servizi nel Mercato Elettronico direttamente dal catalogo elettronico;

**Parte:** il Punto Ordinante e/o il Fornitore contraente;

**Posta Elettronica Certificata (PEC):** sistema di posta elettronica nel quale è fornita al mittente documentazione elettronica attestante l'invio e la consegna di documenti informatici, ai sensi del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68 e s.m.i.;

**Prodotto:** il Bene offerto nel catalogo elettronico (se presente) o comunque acquistabile/noleggiabile dai Soggetti Aggiudicatori attraverso il Mercato Elettronico;

**Punto di consegna/erogazione:** l'indirizzo indicato nell'Ordine Diretto o nella RDO dal Punto Ordinante presso il quale deve essere effettuata la consegna / erogato il servizio oggetto del medesimo ordinativo e non necessariamente coincidente con quello del Punto Ordinante; in tal senso l'indirizzo del Punto Ordinante può variare dall'indirizzo del Punto di erogazione;

**Punto Istruttore:** il soggetto appositamente delegato dal Soggetto Aggiudicatore allo svolgimento di una serie di attività nell'ambito del Sistema di e-Procurement;

**Punto Ordinante:** il soggetto dotato dei poteri necessari per richiedere la Registrazione e l'Abilitazione al Sistema di e-Procurement in nome e per conto del Soggetto Aggiudicatore e per impegnare il Soggetto Aggiudicatore medesimo all'acquisto di beni attraverso l'utilizzo degli Strumenti di Acquisto per i quali richiede l'Abilitazione;

**Registrazione:** il risultato della procedura che consente l'attribuzione dell'Account a ciascuna persona fisica che intende operare nel Sistema;

**Regole:** il documento, che definisce i termini e le condizioni che disciplinano l'accesso e l'utilizzo del

Sistema di e-Procurement e dei relativi Strumenti di Acquisto da parte di Fornitori e Soggetti Aggiudicatori e che disciplinano i Capitolati d'Oneri di abilitazione emanati da Consip e le procedure di acquisto svolte dai Soggetti Aggiudicatori nell'ambito del Mercato Elettronico;

**Responsabile del Procedimento di Abilitazione:** il soggetto designato ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, che provvede alla risoluzione di tutte le questioni, anche tecniche, inerenti l'Abilitazione, ferma restando la competenza dei singoli Soggetti Aggiudicatori contraenti in ordine alla necessità di nominare il responsabile del procedimento relativamente a ciascuna procedura di acquisto e al relativo contratto di fornitura;

**Revoca:** il provvedimento che viene adottato da Consip nei confronti del Fornitore o del Soggetto Aggiudicatore nei casi e con le conseguenze previsti dalle Regole;

**Richiesta di Offerta (RDO):** l'invito ad offrire, inviato dal Soggetto Aggiudicatore ai Fornitori da lui selezionati tra quelli abilitati al Mercato Elettronico, secondo le modalità e le procedure di cui agli artt. 50 e seguenti delle Regole;

**Scheda merceologica:** tabella contenente l'elenco delle caratteristiche tecniche e prestazionali, minime ammesse qualora esplicitamente previsto, che descrivono i Beni/Servizi oggetto della Categoria di Abilitazione. La scheda descrive la struttura informativa da utilizzare da parte del Soggetto Aggiudicatore per la predisposizione di Richieste di Offerta o di Trattative Dirette rivolte a Fornitori abilitati;

**Servizio:** il servizio offerto nel catalogo elettronico (se presente) o comunque acquistabile dai Soggetti Aggiudicatori attraverso il Mercato Elettronico;

**Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione (o anche Sistema):** il Sistema informatico predisposto dal MEF, tramite Consip, costituito da soluzioni e strumenti elettronici e telematici che consentono l'effettuazione delle procedure telematiche di approvvigionamento previste dagli Strumenti di Acquisto, nel rispetto della normativa vigente in materia di approvvigionamenti della Pubblica Amministrazione;

**Sito:** il punto di presenza sulle reti telematiche, all'indirizzo internet [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) – o quel diverso indirizzo Internet comunicato da Consip ovvero dal Gestore del Sistema nel corso del tempo – dove sono resi disponibili i servizi e gli strumenti tecnologici necessari per l'attività del Sistema;

**Soggetto/i Aggiudicatore/i:** (un soggetto tra) le amministrazioni aggiudicatrici, gli enti aggiudicatori e gli altri soggetti aggiudicatori ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 50/2016, che sulla base della normativa applicabile vigente sono legittimati all'utilizzo degli Strumenti di Acquisto;

**Sospensione:** il provvedimento che viene adottato da Consip nei casi previsti dalle Regole nei confronti del Fornitore o del Soggetto Aggiudicatore e che comporta il temporaneo impedimento all'accesso e alla partecipazione del Fornitore o del Soggetto Aggiudicatore al Sistema con conseguente temporanea sospensione del Catalogo del Fornitore dal Sistema;

**Sottocategoria merceologica:** rappresenta l'area merceologica di dettaglio della categoria di Abilitazione nella quale il Fornitore, in base alla tipologia delle attività effettuate, esprime la propria preferenza ad operare. La sottocategoria verrà visualizzata e messa a disposizione nelle richieste di offerta promosse dai Soggetti Aggiudicatori.

**Trattativa Diretta (TD):** l'invito ad offrire, inviato dal Soggetto Aggiudicatore ad un unico Fornitore da lui selezionato tra quelli abilitati al Mercato Elettronico, secondo le modalità e le procedure di cui agli artt. 50 e seguenti delle Regole;

**Utente del Sistema:** qualsiasi soggetto che opera nel Sistema, come ad esempio Consip, MEF, il Gestore del Sistema, i Soggetti Aggiudicatori, i Punti Ordinanti, i Punti Istruttori, i Legali Rappresentanti, gli Operatori Delegati, i Fornitori.

Per quanto non espressamente indicato nel presente Punto, si rinvia alle Definizioni di cui all'art. 1 delle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione.

### 3. DEFINIZIONI SPECIALI

**Materiale Vegetale:** Per materiale vegetale si intendono tutte le piante (arbustive, arboree e/o erbacee) idonee all'allestimento del verde in ambito urbano

**Prodotti per la Manutenzione Del Verde:** Si tratta di forniture di prodotti utilizzabili per i servizi di manutenzione. Riguardano le forniture più comuni, complemento indispensabile per le principali operazioni di cura e ripristino del verde.

### 4. CODICI CPV ASSOCIATI ALLA CATEGORIA DI ABILITAZIONE

I codici CPV che possono essere oggetto di procedure di acquisto nell'ambito della Categoria di abilitazione di cui al presente Capitolato tecnico sono i seguenti:

#	Codice CPV	Descrizione CPV
1	03100000-2	Prodotti dell'agricoltura e dell'orticoltura
2	03110000-5	Prodotti agricoli, prodotti dell'ortofrutticoltura commerciale
3	03111000-2	Semi
4	03111100-3	Semi di soia
5	03111200-4	Semi di arachidi
6	03111300-5	Semi di girasole
7	03111400-6	Semi di cotone
8	03111500-7	Semi di sesamo
9	03111600-8	Semi di senape
10	03111700-9	Semi di ortaggi
11	03111800-0	Semi di piante e arbusti da frutto
12	03111900-1	Semi di fiori
13	03113000-6	Piante utilizzate per la produzione di zucchero
14	03113100-7	Barbabietole da zucchero



15	03113200-8	Canna da zucchero
16	03114000-3	Paglia e piante foraggere
17	03114100-4	Paglia
18	03114200-5	Piante foraggere
19	03115000-0	Materie prime vegetali
20	03115100-1	Materie prime vegetali usate per la produzione tessile
21	03115110-4	Cotone
22	03115120-7	luta
23	03115130-0	Lino
24	03116100-8	Gomma naturale
25	03116200-9	Piante utilizzate per la preparazione di fungicidi o simili
26	03116300-0	Prodotti di lattice
27	03117000-4	Piante utilizzate in settori specifici
28	03117100-5	Piante utilizzate in profumeria o farmacia, o per la preparazione di insetticidi o simili
29	03117110-8	Piante utilizzate in profumeria
30	03117120-1	Piante utilizzate in farmacia
31	03117130-4	Piante utilizzate per la preparazione di insetticidi
32	03117140-7	Prodotti dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca, della silvicoltura e prodotti affini
33	03117200-6	Semi di piante utilizzate in settori specifici
34	03120000-8	Prodotti dell'orticoltura e di vivai
35	03121100-6	Piante vive, bulbi, radici, talee e marze
36	03121200-7	Fiori recisi
37	03121210-0	Composizioni floreali
38	03130000-1	Raccolti utilizzati per la preparazione di bevande e di spezie
39	03131000-8	Piante utilizzate per la preparazione di bevande
40	03131100-9	Chicchi di caffè
41	03131200-0	Piante del tè
42	03131300-1	Mate
43	03131400-2	Semi di cacao
44	03132000-5	Spezie non preparate
45	03440000-6	Prodotti della silvicoltura
46	03441000-3	Piante, erbe, muschi o licheni ornamentali
47	03450000-9	Prodotti vivaistici
48	03451000-6	Piante
49	03451100-7	Piante da trapiantare
50	03451200-8	Bulbi
51	03451300-9	Arbusti
52	03452000-3	Alberi
53	14212400-4	Terra
54	14212410-7	Terreno vegetale
55	14300000-4	Prodotti inorganici chimici e fertilizzanti minerali
56	14310000-7	Fertilizzanti minerali
57	16160000-4	Attrezzature varie per giardinaggio
58	24400000-8	Fertilizzanti e composti azotati
59	24410000-1	Fertilizzanti azotati
60	24422000-8	Fertilizzanti chimici fosfatici
61	24430000-7	Fertilizzanti animali o vegetali

62	24440000-0	Fertilizzanti vari
63	43323000-3	Impianti di irrigazione

## 5. SOTTOCATEGORIE MERCEOLOGICHE

La sottocategoria rappresenta l'ambito di interesse merceologico nel quale il Fornitore esprime la propria preferenza ad operare. La sottocategoria verrà visualizzata e messa a disposizione nelle richieste di offerta promosse dai Soggetti Aggiudicatori per ottenere l'elenco degli Operatori Economici da poter invitare alle proprie RdO.

La presente Categoria di Abilitazione si articola nella seguente sottocategoria merceologica:

- *Sottocategoria 1: **Prodotti per il verde e il vivaismo***

Il Fornitore dovrà selezionare almeno una delle Sottocategorie previste durante la procedura di Abilitazione. Esse potranno essere modificate nell'apposita sezione del sito da parte del Fornitore abilitato senza necessità di una nuova Domanda di Abilitazione.

## 6. MODALITA'/STRUMENTI DI ACQUISTO DEI SERVIZI

La presente Categoria di abilitazione prevede la disponibilità di un Catalogo solo per alcuni dei Codici CPV elencati al par. 4. L'elenco delle Schede di Catalogo disponibili è articolato nel successivo paragrafo 7.

I prodotti offerti a Catalogo potranno essere acquistati tramite Ordine Diretto di Acquisto (**OdA**), oltre che attraverso Richiesta di Offerta (**RdO**) e Trattativa Diretta (**TD**).

Per tutti i codici CPV associati alla presente Categoria di abilitazione sono in ogni caso disponibili le **Scheda di /TD** sotto elencate. Grazie ad esse, il Soggetto Aggiudicatore potrà procedere all'affidamento esclusivamente attraverso una Richiesta di Offerta (**RdO**) o una Trattativa Diretta (**TD**), definendo nelle "Condizioni Particolari" da allegare alla procedura i dettagli merceologici della Fornitura

### SCHEDA DI RDO/TD

Nome Scheda	CPV associati
<b>Prodotti per il Verde e per il Vivaismo</b>	<b># da 1 a 63</b>

## **7. CATALOGO DELLE FORNITURE DI “PRODOTTI PER IL VERDE ED IL VIVAISMO”**

### **7.1. Requisiti Di Rispondenza A Norme, Leggi, Regolamenti**

I Prodotti oggetto di pubblicazione (materiale vegetale e prodotti) dovranno essere esenti da difetti che ne pregiudichino il normale utilizzo.

L'Impresa dovrà garantire la conformità dei Prodotti oggetto di pubblicazione alle normative CEI o ad altre disposizioni internazionali riconosciute e, in generale, alle vigenti norme legislative, regolamentari e tecniche disciplinanti i componenti e le modalità di impiego dei Prodotti medesimi ai fini della sicurezza degli utilizzatori.

In particolare i Prodotti forniti ai Soggetti Aggiudicatori dovranno rispettare:

- Requisiti di sicurezza stabiliti nel D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- Disposizioni del D.P.R. 547/55;
- Disposizioni del D.Lgs. 277/91;
- Disposizioni del D.Lgs. 151/2005 e s.m.i., del d.lgs. 152/2006 e ss.m.i, ivi incluso il d.lgs. n. 205/2010;
- Disposizioni del D.Lgs. n. 214/05 e Decreto MIPAAF n. 12/11/2009.
- Disposizioni del D.Lgs 9 aprile 2012, n. 84
- Disposizioni del Piano d'Azione Nazionale e Indicazioni del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione, con riferimento a quanto proposto nelle Comunicazioni su Consumo e Produzione Sostenibile (COM (2008), che prevede l'adozione di Criteri Ambientali Minimi nelle gare d'appalto, per la categoria correlata ai servizi urbani e al territorio (gestione del verde pubblico, arredo urbano) e s.m.i.

Laddove previsto dalla normativa vigente, i Prodotti dovranno essere corredati dalle schede di dati di sicurezza compilate in conformità alla Direttiva CE 91/155/CEE del 5 marzo 1991, pubblicata nella GUCE 22 marzo 1991 n. L76, recepita con DM 28 gennaio 1992 emanato dal Ministero della Sanità di concerto con il Ministero dell'Interno, Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ed il Ministero del Lavoro e successive modifiche ed integrazioni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, D.lgs n. 214/2005 e smi, i Fornitori che appartengono alle categorie di seguito elencate e che intendono commercializzare i prodotti indicati nelle relative lettere, devono risultare iscritti al Registro Ufficiale dei Produttori (RUP) operante presso il Servizio fitosanitario nazionale:

- a) i soggetti autorizzati ai sensi dell'articolo 19 D.lgs n. 214/2005 e smi che producono o commercializzano i prodotti di cui all'allegato V, parte A del D.lgs n. 214/2005 e smi, o importano i prodotti di cui all'allegato V, parte B del D.lgs n. 214/2005 e smi;
- b) i produttori, i centri di raccolta collettivi, i centri di trasformazione, i commercianti autorizzati ai sensi dell'articolo 19, che commercializzano all'ingrosso tuberi di *Solanum tuberosum* L.

destinati al consumo o frutti di Citrus L., Fortunella Swingle, Poncirus Raf. e relativi ibridi, situati nelle zone di produzione di detti vegetali;

- c) i produttori di vegetali per i quali è prescritto l'uso del passaporto delle piante da normative comunitarie.

Resta onere di ciascun Punto Ordinante verificare l'iscrizione al predetto Registro in caso di ordini relativi a prodotti indicati nelle precedenti lettere a), b) e c).

Ai sensi dell'art. 20, comma 6 del D.lgs. n. 214/2005 e smi sono esonerati dalla predetta iscrizione al RUP i «piccoli produttori», cioè coloro che producono e vendono vegetali e prodotti vegetali che nella loro totalità sono destinati come impiego finale, nell'ambito del mercato locale, a persone o acquirenti non professionalmente impegnati nella produzione dei vegetali, a condizione che presentino ai Servizi fitosanitari regionali una dichiarazione attestante il possesso di tale requisito, fatte salve diverse disposizioni stabilite da specifiche normative comunitarie.

Ogni Prodotto deve essere conforme al Capitolato e, in generale, alle norme nazionali e internazionali, legislative e regolamentari, applicabili.

L'inosservanza di uno solo dei precedenti requisiti potrà essere causa di esclusione del Prodotto e/o del Servizio dal processo di abilitazione o dal Catalogo dei Prodotti/servizi abilitati e potrà essere causa di inadempimento dei Contratti eventualmente conclusi con i Punti Ordinanti.

Nel corso della procedura di abilitazione, da eseguire sul sito, verrà richiesto al fornitore di attestare mediante autocertificazione la sussistenza dei suddetti requisiti per i Prodotti per cui si richiede l'abilitazione.

## 7.2. Attributi Comuni E Specifici

Nel presente capitolato vengono riportate, per ogni Prodotto, i **Requisiti Tecnici** a cui devono necessariamente rispondere i Prodotti/Servizi oggetto di pubblicazione da parte del Fornitore e delle successive integrazioni/modifiche al catalogo elettronico.

Per **Requisiti Tecnici** si intende l'insieme di caratteristiche costruttive, funzionali e prestazionali **minime** che caratterizzano il Prodotto.

Vengono inoltre riportate, sempre per ogni Prodotto, le **Schede Tecniche dei Prodotti/Servizi**. Esse sintetizzano gli attributi che il **Fornitore** deve inserire obbligatoriamente in fase di richiesta di **Abilitazione**.

## 7.3. Attributi Comuni per i Prodotti

Ai fini di una migliore lettura del presente Capitolato Tecnico, si riporta la descrizione di tutti gli Attributi

comuni a gran parte dei Prodotti.

NOME CAMPO	OBBLIGATORIO	DESCRIZIONE
<b>Marca</b>	SI	Nome dell'azienda produttrice del Prodotto.
<b>Denominazione commerciale</b>	SI	Il nome od il marchio utilizzato ai fini della messa in commercio del Prodotto o il nome del Servizio che lo contraddistingue nei confronti del pubblico nell'ambito del territorio nazionale.
<b>Descrizione</b>	SI	Contiene informazioni aggiuntive su un articolo.
<b>Codice Articolo Produttore</b>	SI	Rappresenta il codice alfa-numericò indicato dal Produttore per individuare il Prodotto.
<b>Codice Articolo Fornitore</b>	SI	Rappresenta il codice alfa-numericò indicato dal Fornitore per individuare il Prodotto/Servizio.
<b>Prezzo</b>	SI	Prezzo di vendita associato all'Unità di Misura ed ha un numero predefinito di cifre decimali pari a 2.
<b>Unità di Misura (UDM)</b>	SI	Esprime l'unità di misura utilizzata per la vendita e consegna di un determinato Prodotto (es. pezzo, pacco, etc.) o l'erogazione di un determinato servizio (es. albero, servizio, etc.); è associata al Prezzo.
<b>Lotto Minimo per Unità di Misura</b>	NO	Quantitativo minimo di Prodotti/servizi che il Fornitore è disposto a consegnare/erogare per ciascun ordine. Tale attributo è riferito all'Unità di Misura.
<b>Tempo di Consegna o di erogazione</b>	SI	Indica l'intervallo di tempo (espresso in giorni lavorativi) intercorrente tra il ricevimento dell'Ordine e l'esecuzione della Consegna o l'erogazione del Servizio. Tale termine decorre a partire dal giorno lavorativo successivo a quello d'invio dell'Ordine da parte del Punto Ordinante.
<b>Disponibilità Minima Garantita</b>	SI	Indica il numero massimo di Prodotti o il quantitativo garantito di servizi, di cui il Fornitore si impegna a consegnare in un dato lasso di tempo, per gli acquisti mediante Ordine Diretto da parte dei Punti Ordinanti nell'ambito del Mercato Elettronico.
<b>Province di Consegna</b>	SI	Indica la provincia o l'insieme di province in cui il Fornitore è tenuto a consegnare i Prodotti o erogare i servizi.
<b>Garanzia</b>	NO	In aggiunta alla garanzia prestata dal produttore ed alle ordinarie garanzie previste per legge, è facoltà del Fornitore prevedere una garanzia ulteriore. Nel campo "Garanzia" potrà essere indicata una sintetica descrizione della garanzia eventualmente prestata dal Produttore e/o dal Fornitore (ad esempio: garanzia di buon funzionamento 36 mesi).
<b>Assistenza</b>	NO	In aggiunta all'assistenza prestata dal produttore ed alle ordinarie garanzie previste per legge, è <i>facoltà</i> del Fornitore prevedere un

NOME CAMPO	OBBLIGATORIO	DESCRIZIONE
		servizio di assistenza aggiuntivo. Nel campo "Assistenza" potrà essere indicata, la descrizione del servizio di assistenza eventualmente prestato dal Produttore e/o dal Fornitore (ad esempio: assistenza 24 ore on site).
<b>Note</b>	NO	In questo campo saranno indicate ulteriori ed eventuali informazioni ritenute dal Fornitore utili o qualificanti il Prodotto, con l'esclusione delle informazioni già presenti negli Attributi Comuni. Si ricorda che il contenuto delle "Note" farà parte integrante della descrizione del Prodotto contenuta nel catalogo elettronico e dunque sarà giuridicamente vincolante per il Fornitore. Le Note non potranno in nessun modo contenere indicazioni in contrasto o comunque anche soltanto eventualmente difformi rispetto alla descrizione ed alle caratteristiche del Prodotto/Servizio, al contenuto del Capitolato Tecnico, alle Condizioni Generali di Contratto e, in generale, ai Documenti del Mercato Elettronico.
<b>Allegato</b>	NO	Allegare un documento in qualsiasi formato PDF di dimensione massima pari a 2000 KB.
<b>URL Immagine</b>	NO	Indica il percorso URL (http://www.../nome file) dove risiede l'immagine da associare al prodotto.
<b>Immagine</b>	NO	Indica il nome del file eventualmente allegato al catalogo. I file immagine allegati devono avere formato gif o jpg di dimensione massima pari a 70 KB.
<b>Acquisti Verdi</b>	SI	Indica la conformità al CAM laddove individuati o, in generale, evidenzia il contenimento degli impatti ambientali del Prodotto/servizio su tutto il ciclo di vita;
<b>Codice Articolo Fornitore Collegato*</b>	SI	Indica il codice alfa-numerico indicato dal Fornitore per individuare il Prodotto/Servizio principale.

\* E' disponibile solo nei casi in cui sono presenti Prodotti e Servizi Accessori.

Con riferimento ad alcuni prodotti per i quali si richiede la pubblicazione, il Fornitore potrà inviare un'immagine e una scheda tecnica di dettaglio. L'immagine e la scheda hanno un valore meramente esemplificativo e non saranno considerati parte integrante del Catalogo. È assolutamente vietato inviare immagini di provenienza illecita, contraffatte o, comunque in contrasto con le norme nazionali o internazionali a tutela della proprietà industriale ed intellettuale e, in generale con l'ordinamento giuridico, l'ordine pubblico e/o il buon costume, ovvero su cui non si possiede la piena titolarità e/o disponibilità del diritto di autore.

#### 7.4. Disponibilità minima garantita e unità di misura

Il Fornitore dovrà indicare per ogni Prodotto, la Disponibilità Minima Garantita (riferita all'Unità del Prodotto) relativamente all'arco temporale di un mese. Nel caso in cui, nel corso di un periodo mensile, il Fornitore riceva Ordini Diretti per un quantitativo di articoli che supera il valore della Disponibilità Minima Garantita dichiarata, non è tenuto a soddisfare la richiesta. Tale valore è a discrezione del Fornitore, a patto che non sia inferiore alla soglia minima riferita al numero di Prodotti indicata nella tabella seguente. All'interno della stessa, si riportano anche le unità di prodotto e le unità di misura relative a ogni singolo prodotto.

<b>PRODOTTO</b>	<b>Disponibilità minima garantita (annuale) – espressa in Unità di Prodotto</b>	<b>Unità di Misura</b>
<b>FORNITURA DI MATERIALE VEGETALE</b>		
Alberi a foglia caduca o persistente	100	Pianta
Arbusti, cespugli, siepi	500	Pianta
Piante erbacee e fioriture	1000	Pianta
Palme e palmizi	100	Pianta
Piante grasse e succulente	1000	Pianta
Tappeto erboso in zolla (prato pronto)	1000	Metro quadrato
<b>FORNITURA MATERIALE PER LA MANUTENZIONE DEL VERDE</b>		
Prodotti per la manutenzione del verde	-	Chilogrammo (kg), Litro (l) o Pezzo
Tutorame	-	Pezzo

#### **7.5. CATALOGO Delle Forniture Di “MATERIALE VEGETALE E PRODOTTI PER LA MANUTENZIONE DEL VERDE”**

Per materiale vegetale si intendono tutte le piante (arbustive, arboree e/o erbacee) idonee all'allestimento del verde in ambito urbano. I singoli prodotti sono stati individuati in base ad un duplice criterio:

1. principale utilizzazione nell'ambito del verde pubblico urbano (es.: per parchi e/o giardini, alberate stradali, superfici prative ornamentali);
2. della loro similarità morfologica (es: alberi distintamente dagli arbusti; palme congiuntamente ai palmizi).

Tutto il materiale botanico dovrà essere stato coltivato esclusivamente a scopo ornamentale, e pertanto dovrà essere della migliore qualità secondo gli standard correnti di mercato, di particolare valore e non presentare anomalie. In particolare le piante dovranno essere in ottime condizioni vegetative nel rispetto delle condizioni di seguito elencate:

- a sviluppo robusto, non denunciante una crescita troppo rapida o stentata;

- esenti da lesioni, malformazioni e deformazioni, infestioni, fito-patie, malattie, virali, malattie crittogamiche e malattie causate da animali;
- con massa fogliare sufficiente;
- a forma regolare e con portamento estetico di valore, non difettoso né irregolare;
- con apparato radicale sano, ben accestito e sviluppato, riccamente dotato di piccole radici e capillari freschi ed esente da tagli non cicatrizzabili;
- in possesso di tutte le caratteristiche botaniche proprie della specie di appartenenza.

Tutte le piante dovranno essere fornite nel genere, specie, varietà o cultivar richiesti, ed etichettate per gruppi omogenei con cartellini indeperibili riportanti la classificazione botanica. Tutto il materiale vegetale dovrà essere trasportato dai vivai di origine con tutte le attenzioni e precauzioni necessarie ad evitare allo stesso qualsiasi danno o nocimento, ed essere trattato fino alla consegna franco cantiere per la definitiva messa a dimora con tutte le cautele e cure possibili per l'ottima riuscita delle operazioni di impianto.

In linea di principio, si ritiene che debbano essere utilizzate specie autoctone ed adatte alle caratteristiche climatiche ed ambientali dell'area di intervento. Solo nel caso di interventi su giardini storici, parchi di dimore storiche, alberate esistenti caratterizzate anche dalla presenza di specie esotiche ornamentali (caducifoglie e/o sempreverdi), possa essere previsto l'utilizzo di specie alloctone al fine di mantenere il disegno progettuale originario, conservare le caratteristiche ambientali e le peculiarità paesaggistiche del sito di intervento.

Comunque, all'interno dei concentrici urbani, andrebbero evitate le specie invasive, quelle, ad esempio, riportate negli elenchi allegati alla "Flora vascolare alloctona e invasiva delle regioni d'Italia" (pubblicazione scientifica a cura del Ministero dell'Ambiente) e le specie riportate nella Black List di provvedimenti normativi vigenti (vedi Deliberazione della Giunta Regionale Piemonte 18 dicembre 2012, n. 46-5100 Identificazione degli elenchi (Black List) delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte e promozione di iniziative di informazione e sensibilizzazione).

I fornitori potranno indicare nelle successive schede tecniche di prodotto la conformità ai criteri ambientali minimi (CAM), relativi all' "Affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, all'acquisto di ammendanti e all'acquisto di piante ornamentali ed impianti di irrigazione", adottati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare (MATTM) con Decreto 13 dicembre 2013 (G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014) e s.m.i.

La conformità alle specifiche tecniche di base, alle clausole contrattuali e alle condizioni di esecuzione definite da tale decreto è disciplinata dall'art. 34 co. 2 del Codice dei Contratti Pubblici. I criteri dovranno essere comprovati secondo le modalità descritte all'interno del CAM disponibile sul sito <http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore>.

Dovrebbero essere evitate le piante che presentano parti accessibili tossiche o velenose per l'uomo. Le piante che presentano alta potenza allergenica del polline dovrebbero essere impiantate esclusivamente in zone a bassa densità abitativa.

Andranno in particolare rispettate le disposizioni legislative che impongono la certificazione delle piante commercializzate dai vivai. Tale certificazione si applica sia sull'integrità genetica sia sullo stato sanitario delle piante propagate in vivaio. Un'attenzione particolare è posta sullo stato sanitario delle piante e sulla prevenzione della diffusione di avversità ad alto rischio epidemico, con particolare riferimento a quelle di origine esotica, più difficili da controllare in quanto hanno un maggiore impatto ambientale per l'assenza dei nemici naturali. I vivai sono, infatti, potenziali focolai di introduzione e diffusione di insetti fitofagi, virus, funghi fitopatogeni che una volta insediati in un ambiente sono di difficile eradicazione. Le barriere fitosanitarie che vincolano gli scambi commerciali di vegetali fra Paesi e continenti si estendono, pertanto, dai grandi centri di comunicazione (dogane, porti, aeroporti), attraverso gli osservatori fitosanitari, ai vivai.

In riferimento ai prodotti utilizzabili per i servizi di manutenzione del verde, di competenza delle Amministrazioni - che riguardano le forniture più comuni, complemento indispensabile per le principali operazioni di cura e ripristino del verde - andranno in particolare rispettate tutte le disposizioni legislative che regolano la confezione, il trasporto e, in generale, la commercializzazione dei vari prodotti.

Per quanto riguarda le norme settoriali, si ricordano il Decreto legislativo del 29 aprile 2010 n. 75 *“Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti”*, e l'Allegato 2 del medesimo decreto che prescrive determinate caratteristiche per gli ammendanti.

#### **7.5.1. Prodotto: CPV 03452000-3 – Alberi a foglia caduca o persistente**

Un albero è una pianta legnosa perenne, capace di svilupparsi in altezza grazie ad un fusto legnoso, detto tronco, che solitamente inizia a ramificarsi a qualche metro dal suolo. L'insieme dei rami e delle foglie determina la chioma che può avere forme diverse a seconda delle specie e delle condizioni ambientali. Gli alberi si distinguono dagli arbusti non per le loro dimensioni ma per la presenza di un tronco nettamente identificabile e privo per un primo tratto di ramificazioni.

Il presente prodotto comprende piante arboree appartenenti al gruppo delle GIMNOSPERME (piante vascolari senza fiori) e tra queste soprattutto le conifere (frutto a forma di cono costituite da un insieme di squame che portano i semi), e a quello delle ANGIOSPERME (piante con fiori).

Gli alberi dovranno:

- presentare il tronco rettilineo, integro, senza branche concorrenti, senza rami per tutta l'altezza dell'impalcatura, ed esente da qualsiasi ferita, cicatrici, segni da urti, scortecciature, ustioni, necrosi o disseccamenti;
- presentare una chioma ben formata e ramificata, regolare, uniforme, a proiezione grosso circolare a terra (ad eccezione delle alberature con chioma a forma cespugliata), di densità volumetrica costante e quindi senza vuoti o lacune nella massa fogliare, ed in perfetto equilibrio vegetativo;
- per le alberature da fornire innestate, il soggetto e la marza dovranno essere tassativamente della specie e varietà indicate; le alberature formanti nella zona d'innesto degli antiestetici tumori, dovranno avere l'innesto al piede del tronco;

- per gli esemplari, aver subito tutte le operazioni di buona tecnica codificate per l'espianto (potatura preliminare, sradicamento, etc.) ed i necessari trapianti e cure in vivaio quali standard minimali codificati richiesti;
- le essenze potranno essere fornite in zolla o in alternativa essere fornite in vaso, senza fenomeni di spiralizzazione;
- per le essenze da fornirsi in zolla, questa dovrà essere ben dimensionata, compatta e aderente, il pane di terra dovrà essere ben imballato con apposito involucro di tela juta, paglia et simili a ben stretto e aderente contro i disgregamenti;
- le alberature fornite dovranno rispondere alle specifiche dimensionali indicate nella scheda tecnica;
- per le piante fornite in zolla o a radice nuda dovranno essere osservati i tempi codificati fra il prelievo in vivaio e la messa a dimora in cantiere o la sistemazione in vivaio provvisorio (48 ore);
- dovranno essere rispondenti alla immagine della pianta campione eventualmente allegata dal fornitore;
- le piante esemplari dovranno essere state adeguatamente preparate per la messa a dimora;
- In linea di principio e per l'impiego in parchi, giardini ed alberate stradali, le piante non dovranno presentare parti vegetali accessibili e asportabili (come le foglie) tossiche o velenose;
- in linea di principio le piante da utilizzare nei parchi giardini e nelle alberate stradali dovrebbero presentare limitata potenza allergenica del polline;
- in linea di principio, le piante dovranno essere autoctone del sito di impianto;
- non devono essere invasive (es. Ailanto, Robinia) nel sito di impianto.

#### 7.5.1.1. ALBERI A FOGLIA CADUCA O PERSISTENTE - SCHEDA TECNICA DEL PRODOTTO

Nome attributo	Obbligatorio	Commenti
Altezza d'impalcatura (mt)	SI	
Altezza totale (mt)	SI	
Apparato fogliare	SI	persistente, caduco
Carattere	SI	autoctona; alloctona
Certificazioni fornitore	NO	UNI EN ISO 9001; UNI EN ISO 14001; OHSAS 18001; EMAS; SA 8000; UNI EN ISO 14064-1; Nessuna certificazione
Circonferenza del tronco (cm)	SI	
Conformità ai CAM	SI	sì; no
Diametro della chioma (mt)	NO	
Famiglia	SI	Es.:Pinaceae, altro
Formato	SI	vaso, zolla, radice nuda

Nome attributo	Obbligatorio	Commenti
Nome comune	SI	Es.: pino marittimo
Nome scientifico specie o ibrido	SI	Pinus pinaster
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Pianta allergenica	SI	sì;no
Pianta esemplare	NO	sì; no
Portamento	SI	espanso; conico; fastigiato; colonnare; ombrelliforme; ricadente; scadente; prostrato; strisciante
Produzione biologica	NO	sì; no

#### 7.5.1.2. ALBERI A FOGLIA CADUCA O PERSISTENTE - LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

**Altezza d'impalcatura (mt):** altezza misurata in metri dal colletto alla branca più bassa.

**Altezza totale (mt):** altezza misurata in metri dal colletto alla cima della chioma tenuta libera.

**Apparato fogliare:** caduco o deciduo o spogliante, di pianta che annualmente perde le foglie; persistente, di pianta sempreverde, che mantiene le foglie verdi anche durante l'inverno.

**Carattere:** per autoctona si intende di pianta indigena, non introdotta; per alloctona si intende una specie estranea all'habitat in cui si trova o viene introdotta.

**Certificazioni fornitore:** indicare eventuali certificazioni di processo su qualità, ambiente e sicurezza e sulla responsabilità sociale d'impresa del fornitore che richiede l'abilitazione.

**Circonferenza del tronco (cm):** circonferenza del tronco misurata in cm ad un metro dal colletto.

**Conformità ai CAM del MATTM:** indicare se il prodotto rispetta i Criteri Ambientali Minimi (CAM).

**Diametro della chioma (mt):** diametro misurato in metri, in corrispondenza della impalcatura per conifere e chiome ombrellifere, della proiezione a terra per chiome pendule, della massima ampiezza per chiome cespugliate, ai 2/3 dell'altezza totale per le restanti alberature.

**Famiglia:** insieme di più generi fra loro affini. Prende il nome dal genere più rappresentativo che comprende (es. Pinaceae, famiglia che prende il nome dal genere più rappresentativo Pinus).

**Formato:** indicare il formato di vendita (in vaso, a zolla o a radice nuda).

**Nome comune:** indicare il nome comune della pianta. Generalmente viene indicato con uno o più termini ad iniziale minuscola (es. abete greco).

**Nome scientifico:** indicare il nome da conferire ad una *specie* (dalla combinazione di due nomi, il nome del *genere* a cui appartiene la specie e un *epiteto* che caratterizzi e distingue quella specie dalle altre appartenenti al quel genere). Il primo termine (nome generico) porta sempre l'iniziale maiuscola, mentre il secondo termine (nome specifico) viene scritto in minuscolo.

**Paese di produzione:** indicare il paese in cui viene prodotta la pianta.

**Pianta allergenica:** indicare se la pianta è in grado di produrre varie forme di allergia in soggetti predisposti. In Italia appartengono alle famiglie delle: graminacee, urticacee (es. parietaria), oleacee (es. olivo), cupressacee (es. cipresso, ginepro), betulacee e corylacee (es. betulla, ontano, nocciolo), euphorbiacee (es. ricino), fagacee (es. faggio, quercia, castagno), pinacee (es. cedro, pino, Larice).

**Pianta esemplare:** indicare se trattasi di alberi, arbusti e cespugli di grandi dimensioni nell'ambito della propria specie, con particolare valore ornamentale per forma o portamento.

**Portamento:** in botanica indica la forma che si stabilisce con la crescita delle parti aeree della pianta. Le varie specie possono avere vari tipi di portamento:

- *espanso*, quando i rami si distribuiscono senza un ordine preciso;
- *conico*, quando i rami si dispongono in modo che quelli più bassi siano più lunghi e quelli più alti progressivamente più corti (Abete bianco);
- *fastigiato*, quando i rami si drizzano tutti verso l'alto, mantenendo però la loro lunghezza consueta, cosicché l'albero assume una forma a "fiamma" (pioppo cipressino);
- *colonnare*, simile al precedente ma con una riduzione della lunghezza dei rami, tanto che la pianta può essere considerata di diametro quasi uniforme dalla base alla cima;
- *ombrelliforme*, quando i rami e le foglie più basse cadono progressivamente e restano solo quelli più in alto a formare una chioma simile a un ombrello.
- *ricadente* o *scadente*, nelle piante a fronde pendenti come la Tradescantia.
- *prostrato* o *strisciante*, quando il tronco cresce orizzontalmente al terreno (talvolta i rami possono radicare a contatto con il terreno). Questo portamento non è molto frequente fra gli alberi (alcuni tipi di salici e varie specie di Ginepro).

**Produzione biologica:** alberi prodotti in conformità al Regolamento (CE) n. 843/2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura di prodotti biologici, con substrato di coltivazione privo di torba.

#### **7.5.2. Prodotto: CPV 03451300-9 - Arbusti, cespugli, siepi**

L'*arbusto* è una pianta legnosa ramificata fin dalla base con almeno 3 ramificazioni, che si sviluppa in altezza fino a 4 ml. Il *cespuglio* è una pianta legnosa o semilegnosa ramificata fin dalla base con almeno 3 ramificazioni, che si sviluppa sul terreno a cespuglio emisferico di altezza fino a 4 ml. La *siepe* è un continuo botanico vegetativo arbustivo/arboreo a delimitazione di zone aperte e di altezza superiore a 40 cm (se inferiore a 40 cm, viene definita bordura).

Il presente prodotto comprende piante arbustive appartenenti al gruppo delle GIMNOSPERME (piante vascolari senza fiori), tra queste soprattutto le conifere (frutto a forma di cono costituite da un insieme di squame che portano i semi), e al gruppo delle ANGIOSPERME (piante con fiori).

In generale queste essenze dovranno:

- presentare la massa fogliare della chioma ben formata e regolare, a densità volumica costante, sviluppantesi fin dalla base, e in perfetto equilibrio vegetativo;
- presentare all'altezza del colletto un minimo di 3 ramificazioni principali;
- le essenze sempreverdi dovranno essere fornite con zolla ben stretta, le essenze spoglianti potranno essere fornite anche a radice nuda (ad eccezione del Tamarix);
- tutte le essenze, sia sempreverdi che spoglianti, potranno in alternativa essere forniti in vaso;
- le piante esemplari dovranno essere state adeguatamente preparate per la messa a dimora;
- per gli arbusti forniti in zolla e radice nuda, dovrà essere osservato il tempo non superiore alle 48 ore fra il prelievo in vivaio e il trasporto in cantiere;
- le piante fornite dovranno rispondere alle specifiche dimensionali indicate nella seguente

scheda tecnica e dovranno essere rispondenti alla immagine della pianta campione allegata dal fornitore;

- in linea di principio e per l'impiego in parchi e giardini, le piante non dovranno presentare parti vegetali accessibili e asportabili (come le foglie) tossiche o velenose;
- in linea di principio le piante da utilizzare nei parchi e giardini, dovrebbero presentare limitata potenza allergenica del polline;
- in linea di principio, le piante dovranno essere autoctone del sito di impianto;
- non devono essere invasive nel sito di impianto.

#### 7.5.2.1. ARBUSTI, CESPUGLI, SIEPI - SCHEDA TECNICA DEL PRODOTTO

Nome attributo	Obbligatorio	Commenti
Altezza (mt)	SI	
Altezza media (mt)	NO	
Apparato fogliare	SI	Persistente; caduco
Carattere	SI	autoctona; alloctona
Certificazioni fornitore	NO	UNI EN ISO 9001; UNI EN ISO 14001; OHSAS 18001; EMAS; SA 8000; UNI EN ISO 14064-1; Nessuna certificazione
Conformità ai CAM	SI	si; no
Diametro del cespo (mt)	NO	
Famiglia	SI	Es.:Ericaceae
Formato	SI	vaso; zolla; radice nuda
Nome comune	SI	Es. corbezzolo
Nome scientifico specie o ibrido	SI	Es.: Arbutus unedo
Numero ramificazioni principali	NO	
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Pianta esemplare	NO	si; no
Portamento	NO	eretto; espanso; prostrato; strisciante; rampicante; ricadente; tappezzante
Produzione biologica	NO	si; no
Tipologia	SI	arbusto; cespuglio; siepe; bordura

#### 7.5.2.2. ARBUSTI, CESPUGLI, SIEPI - LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

**Altezza (mt):** altezza in metri dal colletto alla cima della pianta tenuta libera (annuali, biennali, vivaci, perenni, piante d'acqua).

**Altezza media (mt):** media misurata in metri delle singole altezze delle ramificazioni principali, richieste in numero minimo, a partire dal colletto e fino all'estremità delle stesse.

**Apparato fogliare:** caduca o decidua o spogliante, di pianta che annualmente perde le foglie; persistente, di pianta sempreverde, che mantiene le foglie verdi anche durante l'inverno.

**Carattere:** per autoctona si intende di pianta indigena, non introdotta; per alloctona si intende una specie estranea all'habitat in cui si trova o viene introdotta.

**Certificazioni fornitore:** indicare eventuali certificazioni di processo su qualità ambiente e sicurezza e sulla responsabilità sociale d'impresa del fornitore che richiede l'abilitazione.

**Conformità ai CAM del MATTM:** indicare se il prodotto rispetta i Criteri Ambientali Minimi (CAM).

**Diametro del cespo (mt):** misurato in metri, in corrispondenza della proiezione a terra del cespo stesso.

**Famiglia:** insieme di più generi fra loro affini. Prende il nome dal genere più rappresentativo che comprende (es. Cistaceae, famiglia che prende il nome dal genere più rappresentativo Cistus).

**Formato:** indicare il formato di vendita (in vaso, a zolla o a radice nuda).

**Nome comune:** indicare il nome comune della pianta. Generalmente viene indicato con uno o più termini ad iniziale minuscola (es. corbezzolo).

**Nome scientifico:** indicare il nome da conferire ad una *specie* (dalla combinazione di due nomi, il nome del *genere* a cui appartiene la specie e un *epiteto* che caratterizzi e distingua quella specie dalle altre appartenenti al quel genere). Il primo termine (nome generico) porta sempre l'iniziale maiuscola, mentre il secondo termine (nome specifico) viene scritto in minuscolo.

**Numero ramificazioni principali:** sono conteggiate come numero minimo all'altezza del colletto.

**Paese di produzione:** indicare il paese in cui viene prodotta la pianta.

**Pianta esemplare:** indicare se trattasi di arbusti e cespugli di grandi dimensioni nell'ambito della propria specie, con particolare valore ornamentale per forma o portamento.

**Portamento:** in botanica è la forma che si stabilisce con la crescita delle parti aeree della pianta. Le varie specie arbustive possono avere vari tipi di portamento:

- *eretto*: portamento verticale
- *espanso*, quando i rami si distribuiscono senza un ordine preciso;
- *prostrato o strisciante*, quando il tronco cresce orizzontalmente al terreno (talvolta i rami possono radicare a contatto con il terreno). È tipico di ambienti particolarmente ostili quali ad esempio ambienti ventosi con povero nutrimento nel sottosuolo. Un esempio di questo tipo di accrescimento si ha, fra le piante arbustive nel Cotoneaster;
- *rampicante*: vegetale a fusto molto allungato e flessibile, impossibilitato a mantenersi autonomamente eretto, aggrappantesi ad appoggi a mezzo di organi prensili o a mezzo di autotorsione del fusto;
- *ricadente*: a rami pendenti;
- *tappezzante*: atta a ricoprire rapidamente e completamente una superficie.

**Produzione biologica:** piante e/o alberi prodotti in conformità al Regolamento (CE) n. 843/2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura di prodotti biologici, con substrato di coltivazione privo di torba.

**Tipologia:** indicare la tipologia di prodotto offerto.

### 7.5.3. Prodotto: CPV 03441000-3 – Piante erbacee e fioriture

*Piante erbacee e fioriture*, piante di consistenza non legnosa o semilegnosa, il cui impiego si prevede in giardini/parchi, aiuole, bordure e fioriere, con prevalente funzione ornamentale, ovvero con funzione di "arredo".

Si distinguono in:

- Annuali = erbacee che nascono, fioriscono e muoiono in un arco temporale non superiore a 1 anno.
- Biennali = erbacee che nascono, fioriscono e muoiono in un arco temporale non superiore a 2 anni, nel primo producendo foglie e nel secondo fiori.
- Vivaci = erbacee aventi fusto che muore ogni anno, ma nuovamente rivegetanti dalle radici perenni.
- Perenni = erbacee che si rinnovano ogni anno mantenendosi sempre verdi.
- Bulbose, Tuberose, Rizomatose = erbacee perenni che, per esigenze colturali, vengono periodicamente espantate e ripiantate.

Le piante erbacee e fioriture da giardino dovranno:

- avere forma regolare, uniforme, senza vuoti o lacune nella massa fogliare, prive di foglie e fiori secchi (se presenti), con abbondante presenza di fiori (in caso di fioriture) di giuste dimensioni e trovarsi in perfetto equilibrio vegetativo;
- corrispondere alle caratteristiche specifiche e varietali standard;
- aver subito tutte le operazioni di buona tecnica e cure in vivaio in base agli standard minimali codificati richiesti;
- essere fornite in vaso;
- essere rispondenti alla *immagine della pianta campione* eventualmente allegata;
- non essere piante invasive (es. Carpobrotus) nel sito di impianto.

#### 7.5.3.1. PIANTE ERBACEE E FIORITURE - SCHEDA TECNICA DEL PRODOTTO

Nome attributo	Obbligatorio	Commenti
Certificazioni fornitore	NO	UNI EN ISO 9001; UNI EN ISO 14001; OHSAS 18001; EMAS; SA 8000; UNI EN ISO 14064-1; Nessuna certificazione
Ciclo di vita	SI	stagionale; annuale; biennale; perenne; vivace
Conformità ai CAM	SI	si; no
Famiglia	SI	Es.: Geraniaceae
Formato	SI	vaso; zolla; radice nuda

Nome attributo	Obbligatorio	Commenti
Nome comune	SI	Es.: geranio parigino
Nome scientifico specie o ibrido	SI	ES.: Pelargonium peltatum
Organi di riserva	NO	Es.: Bulbose, tuberose, rizomatose
Origine	SI	autoctona; alloctona
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Portamento	NO	eretto, strisciante, rampicante, ricadente, tappezzante
Produzione biologica	NO	si; no

#### 7.5.3.2. PIANTE ERBACEE E FIORITURE - LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

**Certificazioni fornitore:** indicare eventuali certificazioni di processo su qualità ambiente e sicurezza e sulla responsabilità sociale d'impresa del fornitore che richiede l'abilitazione.

**Ciclo di vita:** indicare se il ciclo di vita è *stagionale*, *annuale* (ciclo vitale della pianta veloce, in 12 mesi. Nascita da seme, sviluppo (fiori, frutti e semi) e morte), *biennale* (come l'annuale, ma dilatato nell'arco di 24 mesi), *perenne* (la pianta completa il suo ciclo vitale ma non muore se non dopo alcuni o molti anni), *vivace* (erbacea con fusto che muore ogni anno, ma nuovamente rivegetante dalle radici perenni).

**Conformità ai CAM del MATTM:** indicare se il prodotto rispetta i Criteri Ambientali Minimi (CAM).

**Famiglia:** insieme di più generi fra loro affini. Prende il nome dal genere più rappresentativo che comprende (es.: Liliaceae, famiglia che prende il nome dal genere più rappresentativo Lillium).

**Formato:** indicare il formato di vendita (in vaso, a zolla o a radice nuda).

**Nome comune:** indicare il nome comune della pianta. Generalmente viene indicato con uno o più termini ad iniziale minuscola (es. geranio parigino).

**Nome scientifico:** indicare il nome da conferire ad una *specie* (dalla combinazione di due nomi, il nome del *genere* a cui appartiene la *specie* e un *epiteto* che caratterizzi e distingue quella *specie* dalle altre appartenenti al quel genere). Il primo termine (nome generico) porta sempre l'iniziale maiuscola, mentre il secondo termine (nome specifico) viene scritto in minuscolo.

**Organi di riserva:** indicare la presenza di organi di riserva. Bulbose, tuberose, rizomatose, erbacee perenni dotate di bulbo, tubero o rizoma, necessitanti di periodici espianti e reimpianti per esigenze culturali.

**Origine:** autoctona di pianta indigena, non introdotta; alloctona: specie estranea all'habitat in cui si trova o viene introdotta.

**Paese di produzione:** indicare il paese in cui viene prodotta la pianta.

**Portamento:** in botanica è la forma che si stabilisce con la crescita delle parti aeree della pianta. Le varie specie possono avere vari tipi di portamento:

- *eretto*: portamento verticale;
- *ricadente*: a rami pendenti;
- *strisciante*: quando il fusto cresce orizzontalmente al terreno;

- *rampicante*: vegetale a fusto molto allungato e flessibile, impossibilitato a mantenersi autonomamente eretto, aggrappantesi ad appoggi a mezzo di organi prensili o a mezzo di autotorsione del fusto;
- *tappezzante*: atta a ricoprire rapidamente e completamente una superficie.

**Produzione biologica:** piante e/o alberi prodotti in conformità al Regolamento (CE) n. 843/2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura di prodotti biologici, con substrato di coltivazione privo di torba.

#### **7.5.4. Prodotto: CPV 03451000-6 – Palme e Palmizi**

Si tratta in massima parte di piante tropicali e subtropicali, solo poche specie si sono adattate a climi più freddi. Le Areceae (comunemente note come Palme), sono una famiglia di piante monocotiledoni. Sono fra le poche famiglie di piante monocotiledoni che presentano specie con portamento arboreo.

Uno dei più temibili parassiti di queste piante è il *Rhynchophorus ferrugineus*, noto come punteruolo rosso delle palme. Si tratta di un coleottero curculionide originario dell'Asia, recentemente propagatosi in Medio Oriente e successivamente a tutto il bacino del Mar Mediterraneo, rivelatosi resistente a tutti i mezzi di controllo convenzionali. Colpisce parecchie specie di Areceae tra cui le più diffuse palme ornamentali del Mediterraneo. Rappresenta un grave pericolo per la sopravvivenza di alcune specie di palme (es *Phoenix*) e occorre, a questo proposito, rispettare le disposizioni normative esistenti per impedire la diffusione della infestazione.

In base alla morfologia dello stipite, le palme possono essere classificate in multicauli, quando producono diversi tronchi (*Chamaedorea erumpens*, *Chamaerops humilis*, *Phoenix reclinata*, *Raphis excelsa*, e *Phoenix dactylifera*), unicauli (*Washingtonia*), ramificate, caratterizzate da una biforcazione apicale o da un ramo laterale (le specie africane), acauli, senza tronco o con tronco molto piccolo (le palme nane) e rampicanti, con tronchi che si appoggiano ad altre piante (*Chamaedorea elatior*).

I palmizi ripropongono la forma delle palme ma appartengono ad altre famiglie. Le palme dovranno:

- presentare stipite ben formato, esente da qualsiasi ferita, cicatrici, segni da urti, ustioni, necrosi o disseccamenti;
- presentare una chioma ben formata, regolare, uniforme, prive di foglie secche ed in perfetto equilibrio vegetativo;
- aver subito tutte le operazioni di buona tecnica codificate per l'espianto ed i necessari trapianti e cure in vivaio quali standard minimali codificati richiesti;
- le essenze potranno essere fornite con toppe o in alternativa essere fornite in vaso. Per le essenze da fornirsi in toppe, il pane di terra dovrà essere ben imballato con apposito involucro di tela juta, paglia et simili a ben stretto e aderente contro i disgregamenti;
- rispondere alle specifiche dimensionali;
- per le piante fornite in toppe o a radice nuda, dovranno essere osservati i tempi codificati fra il prelievo in vivaio e la messa a dimora in cantiere o la sistemazione in vivaio provvisorio (48 ore);

- essere rispondenti alla *immagine della pianta campione* allegata dal fornitore;
- le piante esemplari dovranno essere state adeguatamente preparate per la messa a dimora.

#### 7.5.4.1. PALME E PALMIZI - SCHEDA TECNICA DEL PRODOTTO

Nome attributo	Obbligatorio	Commenti
Altezza dello stipite (mt)	SI	
Altezza totale (mt)	Sì	
Certificazioni fornitore	NO	UNI EN ISO 9001; UNI EN ISO 14001; OHSAS 18001; EMAS; SA 8000; UNI EN ISO 14064-1; Nessuna certificazione
Conformità ai CAM	SI	sì; no
Diametro della chioma (mt)	NO	
Famiglia	SI	Es: Arecaceae
Formato	SI	vaso, zolla
Morfologia dello stipite	NO	Es. unicaule, multicaule, acaule, rampicante
Nome comune	SI	Es: Palma nana
Nome scientifico specie	SI	Es.: <i>Chamaerops humilis</i>
Origine	SI	autoctona; alloctona
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Pianta esemplare	SI	sì; no
Produzione biologica	NO	sì; no

#### 7.5.4.2. PALME E PALMIZI - LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

**Altezza dello stipite (mt):** altezza misurata in metri dal colletto alla inserzione delle foglie.

**Altezza totale (mt):** altezza misurata in metri dal colletto alla cima della chioma tenuta libera.

**Conformità ai CAM del MATTM:** indicare se il prodotto rispetta i Criteri Ambientali Minimi (CAM).

**Certificazioni fornitore:** indicare eventuali certificazioni di processo su qualità ambiente e sicurezza e sulla responsabilità sociale d'impresa del fornitore che richiede l'abilitazione.

**Diametro della chioma (mt):** misurato in metri in corrispondenza della proiezione a terra.

**Famiglia:** insieme di più generi fra loro affini. Prende il nome dal genere più rappresentativo che comprende (es.: Arecaceae).

**Formato:** indicare il formato di vendita (in vaso o a zolla).

**Morfologia dello stipite:** le palme possono essere classificate in *multicauli*, quando producono diversi tronchi (*Chamaedorea erumpens*, *Chamaerops humilis*, *la palma nana*, *Phoenix reclinata*, *Raphis excelsa*, e *Phoenix dactylifera*), *unicauli* (*Washingtonia*), *ramificate*, caratterizzate da una biforcazione apicale o

da un ramo laterale (le specie africane), *acauli*, senza tronco o con tronco molto piccolo (le palme nane) e *rampicanti*, con tronchi che si appoggiano ad altre piante (*Chamaedorea elatior*).

**Nome comune:** indicare il nome comune della pianta. Generalmente viene indicato con uno o più termini ad iniziale minuscola (es. palma rana).

**Nome scientifico specie:** indicare il nome da conferire ad una *specie* (dalla combinazione di due nomi, il nome del *genere* a cui appartiene la *specie* e un *epiteto* che caratterizzi e distingua quella *specie* dalle altre appartenenti al quel genere). Il primo termine (nome generico) porta sempre l'iniziale maiuscola, mentre il secondo termine (nome specifico) viene scritto in minuscolo.

**Origine:** autoctona: di pianta indigena, non introdotta; alloctona: specie estranea all'habitat in cui si trova o viene introdotta.

**Paese di produzione:** indicare il paese in cui viene prodotta la pianta.

**Pianta esemplare:** indicare se trattasi di pianta di grandi dimensioni nell'ambito della propria specie, con particolare valore ornamentale per forma o portamento.

**Produzione biologica:** piante e/o alberi prodotti in conformità al Regolamento (CE) n. 843/2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura di prodotti biologici, con substrato di coltivazione privo di torba.

#### 7.5.5. Prodotto: CPV 03441000-3 – Piante grasse e succulente

*Piante succulente* (impropriamente *piante grasse*) vengono chiamate quelle piante dotate di particolari tessuti "succulenti", i parenchimi acquiferi, tramite i quali possono immagazzinare grandi quantità di acqua. Hanno sviluppato una incredibile capacità di adattamento a condizioni ambientali in cui la disponibilità d'acqua è estremamente limitata. La crassulenza è determinata dalla capacità di accumulare acqua all'interno di cellule ricche di mucillaggine. Vi è inoltre presenza di spine e rivestimenti cerosi. Il fusto è la sede principale della fotosintesi. La forma di crescita è compatta: colonnare, sferica o a cuscino compatto. Sono originarie di zone aride e desertiche. Quelle di interesse commerciale appartengono prevalentemente alle famiglie delle agavaceae, cactaceae, dracaenaceae. Le piante grasse e succulente dovranno:

- presentare fusto ben formato, esente da qualsiasi ferita, cicatrici, segni da urti, ustioni, necrosi o disseccamenti;
- aver subito tutte le operazioni di buona tecnica codificate per l'espianto ed i necessari trapianti e cure in vivaio quali standard minimali codificati richiesti;
- le essenze dovranno essere fornite in vaso;
- rispondere alle specifiche dimensionali in ordine alle seguenti grandezze da considerare tutte o in parte conformemente alle caratteristiche proprie delle diverse specie: altezza totale, misurata dal colletto alla cima della chioma tenuta libera;
- dovranno essere rispondenti alla *immagine della pianta campione* eventualmente allegata;
- le piante esemplari dovranno essere state adeguatamente preparate per la messa a dimora.

##### 7.5.5.1. PIANTE GRASSE E SUCCULENTE - SCHEDA TECNICA DEL PRODOTTO

Nome attributo	Obbligatorio	Commenti
----------------	--------------	----------

Nome attributo	Obbligatorio	Commenti
Altezza totale (mt)	SI	
Certificazioni fornitore	NO	UNI EN ISO 9001; UNI EN ISO 14001; OHSAS 18001; EMAS; SA 8000; UNI EN ISO 14064-1; Nessuna certificazione
Conformità ai CAM	SI	Si ; No
Famiglia	SI	Es: cactaceae
Nome comune	SI	Es.: cactus
Nome scientifico specie	SI	Es.: cereus peruvianus
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Pianta esemplare	SI	sì; no
Produzione biologia	NO	sì; no

#### 7.5.5.2. PIANTE GRASSE E SUCCULENTE - LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

**Altezza totale (mt):** altezza misurata in metri dal colletto alla cima della chioma tenuta libera.

**Certificazioni fornitore:** indicare eventuali certificazioni di processo su qualità ambiente e sicurezza e sulla responsabilità sociale d'impresa del fornitore che richiede l'abilitazione.

**Conformità ai CAM del MATTM:** indicare se il prodotto rispetta i Criteri Ambientali Minimi (CAM).

**Famiglia:** insieme di più generi fra loro affini.

**Nome comune:** indicare il nome comune della pianta. Generalmente viene indicato con uno o più termini ad iniziale minuscola (es. cactus).

**Nome scientifico specie:** indicare il nome da conferire ad una *specie* (dalla combinazione di due nomi, il nome del *genere* a cui appartiene la specie e un *epiteto* che caratterizzi e distingua quella specie dalle altre appartenenti al quel genere). Il primo termine (nome generico) porta sempre l'iniziale maiuscola, mentre il secondo termine (nome specifico) viene scritto in minuscolo.

**Paese di produzione:** indicare il paese in cui viene prodotta la pianta.

**Pianta esemplare:** indicare se trattasi di pianta di grandi dimensioni nell'ambito della propria specie, con particolare valore ornamentale per forma o portamento.

**Produzione biologica:** piante e/o alberi prodotti in conformità al Regolamento (CE) n. 843/2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura di prodotti biologici, con substrato di coltivazione privo di torba.

#### 7.5.6. Prodotto: CPV 03441000-3 - Tappeto erboso in zolla (prato pronto)

Comprende tappeti erbosi in zolle o rotoli di graminacee e (raramente) dicotiledoni; si classificano in:

- *microterme*, la cui fase di maggiore attività vegetativa avviene quando le temperature sono comprese tra i 15° e i 23° C. Si tratta per lo più di specie appartenenti alla famiglia delle Festuche e delle Poaceae;

- macroterme, specie che prediligono climi molto caldi, con esigenze climatiche compatibili con tutta la fascia costiera e con il Mezzogiorno in generale. La fase di maggiore attività vegetativa avviene quando le temperature sono comprese tra i 27° e i 35° C. Le macroterme (monocotiledoni: gramigna e ibridi di gramigna, Zoysia spp., Paspalum vaginatum, Stenotaphrum secundatum ecc.; dicotiledoni: Dicondra) e, in generale, le monocotiledoni presentano minori esigenze idriche, maggior resistenza ai patogeni fungini. Presentano maggiori capacità di recupero, in seguito ad avversità. Le specie macroterme presentano rizomi e/o stoloni, ovvero organi di propagazione laterale che, a differenza delle microterme, consentono la colonizzazione di nuove aree o di quelle eventualmente diradate, ovvero sono in grado di ripristinare la loro densità. Le macroterme hanno inoltre un apparato radicale più profondo (40/50 cm; talora – cynodon - sino a 2 mt) tale da poter attingere in modo migliore l'acqua dagli strati più profondi del suolo, contrariamente alle microterme (eccetto la Festuca arundinacea) che non raggiungono normalmente strati più profondi di 20/25 cm. Tutte le macroterme, qualora esposte stabilmente a temperature basse (+8/10° C) cominciano ad entrare in uno stato di semi dormienza, caratterizzato da riduzione della crescita e della colorazione, arrivando successivamente ad azzerare la crescita ed ingiallendo totalmente il fogliame una volta raggiunti 0° C. Questo carattere è meno marcato nelle regioni più meridionali.

La resistenza all'usura (es. calpestio) di alcune macroterme è molto superiore a quella delle microterme (fatta = 1 la minore resistenza): 1 Festuca rubra - 2 Poa pratensis - 2,5 Festuca arundinacea – 3 Lolium perenne – 20 ibridi di Cynodon – 50 Zoysia.

Molto variabile è la quantità di acqua irrigua necessaria per mantenere in condizioni ottimali il prato; si esprime come lt/mq/die nei mesi di maggior fabbisogno (es. lt/mq/die 12 per agrostide; lt/mq/die 5 ibridi di gramigna). Per gli areali del centro-sud Italia e le connesse problematiche di carenza idrica può essere consigliabile ricorrere alle specie macroterme.

Altro carattere importante, legato alla qualità delle acque di irrigazione e alla possibilità di usare quelle reflue, è la resistenza alla salinità, maggiore nella macroterme e, in particolare, per il Paspalum vaginatum.

Un altro carattere, legato questo al pregio ornamentale dei prati, è l'altezza di taglio minima a cui i prati possono essere sottoposti: questa è bassissima per l'Agrostis stolonifera (sino ad 5 mm) bassa, Paspalum vaginatum (< 5 – 15 cm), media, ibridi di Cynodon, Lolium perenne (15 – 30 mm) alta, Festuca arundinacea (> 30 mm). Connesso alla capacità di resistere a tagli bassi è pure la finezza delle foglie, maggiore nelle specie più resistenti al taglio basso o bassissimo (come l'agrostide stolonifera).

Tagli bassi comportano, però, maggiori esigenze in termini di manutenzione, espressa come "intensità di manutenzione" e correlata alla frequenza dei tagli settimanali, di adacquamento, fertilizzazione, lotta fitopatologica.

In generale, le specie microterme resistono meglio all'ombreggiamento e ad essere impiantate in prossimità o sotto gli alberi. La rusticità è poi un carattere complesso, legato a più fattori (es. minori esigenze nutrizionali, maggiore capacità di recupero), spesso, ma non sempre, inversamente proporzionale al pregio ornamentale. Alcune specie sono interessanti anche per l'impiego sportivo. Si

tratta sempre di prati a durata poliennale e, essendo legate ad un regime irriguo, generalmente di specie non invasive.

Il prato pronto dovrà:

- rispondere alle specifiche dimensionali standard del formato (per le zolle 1 m<sup>2</sup> (0,4 x 2,5 m). Per grandi superfici, ad esempio per tappeti erbosi ad uso sportivo, vengono impiegati rotoli di circa 10 m<sup>2</sup> (0,6 x 16 m), i cosiddetti *big-roll*;
- avere congruo spessore; orientativamente come da seguente tabella, in relazione alla specie misurato dalla superficie del suolo:

Specie	Spessore della zolla
Agrostis stolonifera	0.6 - 0.8 Basso
Poa pratensis	1.2 - 2.0 Medio basso
Festuca rubra e Festuca arundinacea	1.8 - 2.5 Medio alto
Lolium perenne	2.5 - 3.3 Alto

- essere uniforme, priva di infestanti, insetti e malattie, presentare uno strato di feltro minimo ed avere riserve di carboidrati sufficienti per permettere la radicazione;
- avere buona uniformità e densità dei culmi, adeguata tessitura, corretto colore ed habitus della specie, levigatezza.

#### 7.5.6.1. TAPPETO ERBOSO IN ZOLLA (PRATO PRONTO) - SCHEDA TECNICA DEL PRODOTTO

Nome attributo	Obbligatorio	Commenti
Altezza di taglio	SI	Bassissima; bassa; media; alta
Certificazioni fornitore	NO	UNI EN ISO 9001; UNI EN ISO 14001; OHSAS 18001; EMAS; SA 8000; UNI EN ISO 14064-1; Nessuna certificazione
Classificazione	SI	macroterme; microterme
Conformità ai CAM	SI	sì; no
Dimensioni (cm)	SI	lunghezza x larghezza x spessore
Dormienza invernale	NO	
Famiglia	SI	Es.: Poacee
Finezza foglie	SI	bassa, media, alta
Forma di moltiplicazione	SI	Es: stoloni
Formato di vendita standard	SI	zolla, rotolo
Impiego sportivo	NO	Es.: calcio, golf, ecc.
Intensità di manutenzione	SI	alta, media, bassa

Nome attributo	Obbligatorio	Commenti
Nome comune	SI	Es.: loietto
Nome scientifico specie o ibrido	SI	Es.: Lolium perenne
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Produzione biologica	NO	si; no
Resistenza all'ombreggiamento	SI	bassa, media, alta
Resistenza alla salinità	SI	bassa, media, alta
Resistenza alla siccità	SI	bassa, media, alta
Resistenza all'usura	SI	bassa, media, alta
Rusticità	SI	bassa, media, alta

#### 7.5.6.2. TAPPETO ERBOSO IN ZOLLA (PRATO PRONTO) - LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

**Altezza di taglio:** indicare l'altezza di taglio minima che la pianta può sopportare senza danno

**Certificazioni fornitore:** indicare eventuali certificazioni di processo su qualità ambiente e sicurezza e sulla responsabilità sociale d'impresa del fornitore che richiede l'abilitazione.

**Classificazione:** indicare la classificazione in base all'optimum termico di vegetazione, microterme (15 – 23°C) o macroterme (27 – 35°C).

**Conformità ai CAM del MATTM:** indicare se il prodotto rispetta i Criteri Ambientali Minimi (CAM).

**Dimensioni (cm):** indicare le dimensioni in cm (lunghezza, larghezza, spessore) del formato della zolla/rotolo.

**Dormienza invernale:** decolorazione invernale più o meno accentuata

**Famiglia:** insieme di più generi fra loro affini. Prende il nome dal genere più rappresentativo che comprende (es.: Poacee).

**Finezza delle foglie:** carattere di pregio del tappeto erboso connesso ai minori dimensioni della lamina fogliare.

**Forma di moltiplicazione:** da seme o per via vegetativa (es. stoloni).

**Formato di vendita standard:** indicare se zolla o rotolo.

**Impiego sportivo:** indicazione del possibile utilizzo per superfici sportive e quali (es.: golf, calcio).

**Intensità di manutenzione:** indice correlato alla frequenza dei tagli settimanali, di adacquamento, fertilizzazione, lotta fitopatologica, connesso alla specie e all'utilizzo (es: alta agrostide stolonifera per green di golf).

**Nome comune:** indicare il nome comune della pianta. Generalmente viene indicato con uno o più termini ad iniziale minuscola (es. loietto).

**Nome scientifico specie o ibrido:** indicare il nome da conferire ad una *specie* (dalla combinazione di due nomi, il nome del *genere* a cui appartiene la specie e un *epiteto* che caratterizzi e distingue quella specie dalle altre appartenenti al quel genere). Il primo termine (nome generico) porta sempre l'iniziale maiuscola, mentre il secondo termine (nome specifico) viene scritto in minuscolo.

**Paese di produzione:** indicare il paese in cui viene realizzato il prodotto.

**Produzione biologica:** piante e/o alberi prodotti in conformità al Regolamento (CE) n. 843/2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura di prodotti biologici, con substrato di coltivazione privo di torba.

**Resistenza all'ombreggiamento:** indicare la capacità del prato di conservare buone caratteristiche in zone ombreggiate.

**Resistenza alla salinità:** indicare la capacità del prato di resistere ad alte concentrazioni saline nel substrato o nell'acqua di irrigazione. Importante nell'uso di acque reflue per l'irrigazione.

**Resistenza alla siccità:** indicare la capacità del prato di sopravvivere a periodi prolungati di carenza idrica.

**Resistenza all'usura:** indicare la capacità del prato di sopportare il calpestio.

**Rusticità:** carattere complesso legato alle minori esigenze in termini di esigenze nutrizionali.

#### **7.5.7. Prodotto: CPV 24400000-8 – Prodotti per la manutenzione del verde**

Il prodotto comprende le seguenti tipologie:

- Ammendanti (es. ammendante vegetale compostato ottenuto per fermentazione aerobica di scarti vegetali, vagliato, ideali per semina, messa a dimora di fioriture, formazione di "top soil", ecc.).
- Terricciati (es. terriccio ottenuto per compostazione aerobica controllata di materiali vegetali e/o torba, vagliato e concimato con o senza aggiunta di torba, sfuso o in sacchi o altri contenitori (big bag da 2,5 mc).
- Argilla espansa in granuli, granulometria 8 - 20 mm.
- Pacciamanti (es. cortecce di essenze resinose, lapillo vulcanico, biodischi in fibra di cocco o juta, teli pacciamanti in juta, tessuto poliestere, in polipropilene drenante, ecc.).
- Fertilizzanti organici, in accordo con le scelte di sostenibilità ambientale previste per i servizi per il verde urbano. Non dovranno contenere le seguenti sostanze: Composti sintetici promotori della crescita, attivatori e inoculanti; composti sintetici o pesticidi sintetici; fumiganti sintetici o sterilizzatori; regolatori della crescita sintetici; agenti umidificatori sintetici quali ossido di etilene e poliacrilamide; resine sintetiche o altri prodotti volti a migliorare la penetrazione e la ritenzione idrica o l'aggregazione del suolo; prodotti fortificati, preparati o conservati con composti sintetici ad eccezione di emulsione di pesce che sono state stabilizzate con acido fosforico; veleni naturali quali arsenico e sali di piombo.
- Concimi, intesi come fertilizzanti organici che non contengono le seguenti sostanze:
  - composti sintetici promotori della crescita, attivatori e inoculanti;
  - composti sintetici o pesticidi sintetici;
  - fumiganti sintetici o sterilizzatori;
  - regolatori della crescita sintetici;
  
  - agenti umidificatori sintetici quali ossido di etilene e poliacrilamide;
  - resine sintetiche o altri prodotti volti a migliorare la penetrazione e la ritenzione idrica o l'aggregazione del suolo;
  - prodotti fortificati, preparati o conservati con composti sintetici ad eccezione di emulsione di pesce che sono state stabilizzate con acido fosforico;
  - veleni naturali quali arsenico e sali di piombo.

La materia organica contenuta nell'ammendante deve derivare da processi di recupero dei rifiuti. Gli ammendanti non devono contenere torba o fanghi di depurazione e dovranno rispettare i requisiti per gli ammendanti compostati (misto o verde) previsti dal Decreto legislativo 29 aprile 2010, n. 75 "Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti".

I fanghi non da liquami sono ammessi soltanto se rientrano in una delle seguenti categorie di rifiuti previste dall'elenco europeo di rifiuti di cui all'All. D della Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e non siano stati mescolati a effluenti o liquami al di fuori dello specifico processo di produzione:

- 020305 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti nella preparazione e nel trattamento di frutta, vegetali, cereali, oli alimentari, cacao, caffè, tè e tabacco; della produzione di conserve alimentari; della produzione di lievito ed estratto di lievito; della preparazione e fermentazione di melassa;
- 020403 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti prodotti dalla raffinazione dello zucchero;
- 020502 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti dell'industria lattiero-casearia;
- 020603 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti dell'industria dolciaria e della panificazione;
- 020705 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti della preparazione di bevande alcoliche ed analcoliche (tranne caffè, tè e cacao).

L'ammendante deve essere fornito in forma solida e deve contenere almeno il 25% di sostanza secca in peso e almeno il 20% di sostanza organica espressa in peso di sostanza secca. Inoltre il contenuto nel prodotto degli elementi nel seguito indicati deve essere inferiore ai valori riferiti in tabella, calcolati in mg/kg di peso a secco:

<b>Elemento</b>	<b>mg/kg (peso secco)</b>
Zinco – Zn	300
Rame – Cu	100
Nichel – Ni	50
Cadmio – Cd	1
Piombo – Pb	100
Mercurio – Hg	1
Cromo – Cr	100
Cromo VI	0,5
Molibdeno – Mo*	2
Selenio – Se*	1.5
Arsenico- As*	10
Fluoro – F*	200

*\*I dati sulla presenza di questi elementi sono necessari solamente per i prodotti contenenti materie provenienti da processi industriali.*

La concentrazione di azoto nel prodotto non deve superare il 3% in totale in peso secco e l'azoto inorganico non deve superare il 20% dell'azoto totale (azoto organico ≥ 80%).

#### 7.5.7.1. PRODOTTI PER LA MANUTENZIONE DEL VERDE - SCHEDA TECNICA DEL PRODOTTO

Nome attributo	Obbligatorio	Commenti
Certificazioni fornitore	NO	UNI EN ISO 9001; UNI EN ISO 14001; OHSAS 18001; EMAS; SA 8000; UNI EN ISO 14064-1; Nessuna certificazione
Conformità ai CAM	SI	si ; no
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Tipologia	SI	ammendante; terra; terriccio; argilla espansa in granuli; pacciamante; fertilizzante; concime
Titolo	NO	Es. unità di N, P, K presenti

#### 7.5.7.2. PRODOTTI PER LA MANUTENZIONE DEL VERDE – LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

**Certificazioni fornitore:** indicare eventuali certificazioni di processo su qualità ambiente e sicurezza e sulla responsabilità sociale d'impresa del fornitore che richiede l'abilitazione.

**Conformità ai CAM del MATTM:** indicare se il prodotto rispetta i Criteri Ambientali Minimi (CAM).

**Paese di produzione:** indicare il paese in cui viene realizzato il prodotto.

**Titolo:** una serie di numeri che indica, come percentuale sulla massa, la quantità di elemento, o elementi, nutritivi presenti nel concime. Nelle confezioni è riportato nell'ordine il titolo in azoto, anidride fosforica (P<sub>2</sub>O<sub>5</sub>) e ossido di potassio (K<sub>2</sub>O) quando questi elementi sono presenti.

**Tipologia:** indicare la tipologia di prodotto offerto.

#### 7.5.8. Prodotto: CPV 03440000-6 – Tutorame

Si tratta di materiale per il sostegno di piante incapaci di autonomo sostentamento, quali:

- canne di bamboo;
- pali tutori di varie essenze, scortecciati, torniti ed impregnati in autoclave con prodotti antimuffa e antimarciume;
- ancoraggi sotterranei per alberature.

#### 7.5.8.1. TUTORAME - SCHEDA TECNICA DEL PRODOTTO

Nome attributo	Obbligatorio	Commenti
Certificazioni fornitore	NO	UNI EN ISO 9001; UNI EN ISO 14001; OHSAS 18001; EMAS; SA 8000; UNI EN ISO 14064-1; Nessuna certificazione
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Tipologia	SI	Es.: canne; pali tutori; ancoraggio sotterraneo; altro

**7.5.8.2. TUTORAME - LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI**

**Certificazioni fornitore:** indicare eventuali certificazioni di processo su qualità ambiente e sicurezza e sulla responsabilità sociale d'impresa del fornitore che richiede l'abilitazione.

**Paese di produzione:** indicare il paese in cui viene realizzato il prodotto.

**Tipologia:** indicare la tipologia di prodotto offerto.

**7.5.9. Prodotto: CPV 4323000-3 – Componentistica irrigua**

Potranno essere offerti materiali di uso comune per le ordinarie operazioni di manutenzione e riparazione degli impianti di irrigazione, ovvero prodotti e accessori per l'irrigazione:

- Irrigatori (irrigatori statici, irrigatori dinamici a media gittata, irrigatori dinamici a lunga gittata, irrigatori a percussione, testine);
- Accessori per irrigazione (pozzetti in resina, collettori, prolunghe, giunti per collettore, raccordi, connettori stagni, erogatori, nebulizzatori, minirrigatori, filtri; cavi unipolari, cavi multipolari, carrelli);
- Elettrovalvole;
- Idranti (idranti ad attacco rapido, pozzetti idranti);
- Programmatori (programmatori elettronici, programmatori a batteria);
- Accessori per programmatore (sensori di pioggia, sensori di umidità, armadi stagni);
- Tubazioni (tubi in polietilene ad alta densità, tubi per drenaggio, tubi in polietilene a bassa densità, ali gocciolanti, gocciolatori).

**7.5.9.1. COMPONENTISTICA IRRIGUA - SCHEDA TECNICA DEL PRODOTTO**

Nome attributo	Obbligatorio	Commenti
Tipologia	SI	Es.: irrigatori statici; irrigatori dinamici a media gittata; irrigatori dinamici a lunga gittata; irrigatori a percussione; testine; pozzetti in resina; collettori; prolunghe; giunti per collettore; raccordi; connettori stagni; erogatori; nebulizzatori; minirrigatori; filtri; cavi unipolari; cavi multipolari; carrelli; elettrovalvole; idranti ad attacco rapido; pozzetti idranti; programmatori elettronici; programmatori a batteria; sensori di pioggia; sensori di umidità;

Nome attributo	Obbligatorio	Commenti
		armadi stagni; tubi in polietilene ad alta densità; tubi in polietilene a bassa densità; tubi per drenaggio; ali gocciolanti; gocciolatori;
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Certificazioni fornitore	SI	UNI EN ISO 9001; UNI EN ISO 14001; OHSAS 18001; EMAS; SA 8000; UNI EN ISO 14064-1; Nessuna certificazione

#### 7.5.9.2. COMPONENTISTICA IRRIGUA - LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

**Tipologia:** indicare il tipo di componente offerto.

**Paese di produzione:** indicare il paese in cui viene realizzato il prodotto.

**Certificazioni fornitore:** indicare eventuali certificazioni di processo su qualità ambiente e sicurezza e sulla responsabilità sociale d'impresa del fornitore che richiede l'abilitazione.

### 8. VERIFICHE DEI PRODOTTI

La Consip si riserva il diritto di effettuare, a **campione**, eventuali verifiche di conformità e corrispondenza con le caratteristiche e le funzionalità dichiarate in sede di richiesta di Abilitazione.

Il campione dei Prodotti pubblicati o di cui il Fornitore richiede la pubblicazione potrà essere richiesto dalla Consip S.p.A., entro 30 (trenta) giorni lavorativi dalla relativa richiesta, per essere sottoposto a verifica di conformità e corrispondenza. La mancata conformità o corrispondenza alle normative ed alle caratteristiche tecniche riportate nei successivi paragrafi, comporta l'applicazione delle sanzioni previste nelle Regole e può essere causa di inadempimento di Contratti eventualmente conclusi con i Punti Ordinanti. La consegna del campione dei Prodotti ed il loro ritiro sono a cura ed a spese del Fornitore.

### 9. MODALITÀ DI FORNITURA E SERVIZI ACCESSORI - IMPORTO MINIMO DI CONSEGNA

I servizi descritti nel presente capitolo sono prestati dal Fornitore unitamente alla fornitura dei Prodotti.

**Il relativo corrispettivo è compreso nel prezzo unitario di acquisto di ciascun Prodotto.** A tale riguardo si rinvia a quanto disposto dalle Condizioni Generali di Contratto.

**Il Fornitore non è tenuto a soddisfare gli Ordini Diretti il cui importo, per singola consegna, sia inferiore all'Importo Minimo di Consegna. Questo importo è fissato ad Euro 300,00 (trecento) IVA esclusa.**

Nel caso di Ordine Diretto, in presenza di richiesta di consegna presso indirizzi differenti, il detto importo minimo è da riferirsi alla singola consegna.

### 9.1. Servizio di consegna

I Prodotti dovranno essere corredati della documentazione tecnica e del manuale d'uso.

Fermo quanto previsto dalle Condizioni Generali in tema di verifica di conformità, il Punto Ordinante ha la facoltà di sottoporre gli Articoli consegnati a collaudo, che potrà riguardare la totalità degli Articoli o un campione degli stessi. Tale collaudo avverrà in ogni caso entro il termine di 20 (venti) giorni solari dalla data del verbale di consegna previa comunicazione inviata a quest'ultimo con congruo anticipo.

Il collaudo ha ad oggetto la verifica della idoneità degli Articoli di eseguire le funzioni di cui alla documentazione tecnica ed al manuale d'uso, nonché, per quanto possibile, la verifica della conformità degli Articoli alle caratteristiche e alle specifiche tecniche e di funzionalità indicate dal Catalogo e dal Capitolato Tecnico. Delle operazioni verrà redatto apposito verbale controfirmato dal Fornitore, se presente. In caso di esito negativo del collaudo, il Fornitore si impegna a sostituire gli Articoli entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni lavorativi decorrenti dalla data del relativo verbale, pena l'applicazione delle penali indicate nelle Condizioni Generali di Contratto.

Per quanto concerne il servizio di consegna ed, in generale, le condizioni e le modalità di fornitura, si rimanda in ogni caso a quanto disciplinato nell'allegato "Condizioni Generali di Contratto".

Unitamente ai Prodotti il Fornitore contraente dovrà consegnare la documentazione e la manualistica tecnica e d'uso, quando prevista. Con particolare riferimento ai prodotti per i quali sia dichiarata la conformità ai criteri ambientali minimi di cui all'Allegato II al DM 13 dicembre 2013 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare (MATTM), il manuale di istruzioni o altra documentazione dovrà informare l'utente circa il corretto uso ambientale dell'apparecchiatura.

### 9.2. Termini di consegna

Il Fornitore è tenuto ad indicare – nel campo "Tempo di Consegna" relativo a ciascun prodotto – il termine entro il quale s'impegna a consegnare, franco destino, gli Articoli al Punto di Consegna.

L'esplicitazione del Tempo di Consegna è a discrezione del Fornitore, a patto che sia non superiore al tetto massimo di **30 (trenta)** giorni lavorativi.

In presenza di un Ordine Diretto che abbia ad oggetto articoli contraddistinti da tempi di consegna differenti, il Fornitore potrà scegliere di effettuare consegne separate nel rispetto dei tempi evidenziati nel proprio Catalogo oppure provvedere ad una unica consegna che rispetti come tempo massimo di consegna quello minore tra gli articoli contenuti nell'Ordine.

Tale termine di consegna viene prorogato di 15 (quindici) giorni solari per ordinativi di fornitura emessi o in consegna nei periodi:

- nel mese di agosto;
- dal 20 dicembre al 6 gennaio.

Per quanto concerne le condizioni e le modalità di fornitura si rinvia in ogni caso al contenuto dell'Allegato "Condizioni Generali di Contratto" e delle eventuali Condizioni Particolari di Contratto, in caso di RDO.

### 9.3. Servizi di garanzia ed assistenza

Il Fornitore si impegna a mettere a disposizione del Punto Ordinante la garanzia e l'assistenza che vengono fornite dal Produttore, o da terzi a ciò deputati, sul Prodotto. Il Fornitore è tenuto, nel termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dalla richiesta del Soggetto Aggiudicatore che ne faccia espressa domanda a mezzo posta elettronica indirizzata alla casella del Fornitore (l'utenza ad esso rilasciata all'atto della Richiesta di Abilitazione al Mercato Elettronico), ad inviare un documento elettronico, firmato digitalmente, che attesti il contenuto della garanzia ed assistenza prestate dal produttore relativamente a ciascun Prodotto oggetto della richiesta del Soggetto Aggiudicatore. Nell'evasione di Ordine Diretto, il Fornitore è tenuto, in ogni caso e indipendentemente da una richiesta del Soggetto Aggiudicatore, a fornire gli articoli accompagnati dalla garanzia e dall'assistenza prestate agli stessi dal Produttore.

In aggiunta alla garanzia ed assistenza prestate dal Produttore ed alle ordinarie garanzie previste dalla legge, è facoltà del Fornitore prevedere un servizio di assistenza aggiuntivo e/o una garanzia ulteriori, di cui potrà fornire dettagliata descrizione.

La descrizione dettagliata della garanzia e/o del servizio di assistenza eventualmente prestatati dal Produttore e/o dal Fornitore in aggiunta alle ordinarie garanzie previste dalla legge viene effettuata negli appositi campi del Catalogo, disponibili per ciascun articolo, in alternativa, se lo spazio a disposizione non fosse sufficiente, il Fornitore potrà compilare il campo "Note" e/o nell'apposito documento indicato dal Fornitore e reperibile al campo "Allegato".

## 10. PREZZI

Per il **singolo Prodotto** (ossia per Unità di Misura) il Fornitore dovrà indicare il **Prezzo** che comprende:

- la configurazione base del Prodotto, come specificato nel presente Capitolato Tecnico;
- la garanzia e l'assistenza prestata dal Produttore e l'eventuale garanzia ed assistenza prestata direttamente dal Fornitore che richiede l'abilitazione;
- il Servizio di Consegna e tutti i Servizi richiesti nel presente Capitolato Tecnico ed in generale tutto quanto indicato nelle Condizioni generali di contratto.

## 11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006 i Responsabili del Procedimento per l'attività di gestione del catalogo (verifica conformità al Capitolato Tecnico e laddove necessario cancellazione del catalogo) del singolo fornitore abilitato sono Barbara Ricci, Daniela Vangelista e Alessandra Di Maria.

Resta ferma la competenza di ciascun Soggetto Aggiudicatore contraente in ordine alla necessità di nominare il Responsabile del Procedimento e l'eventuale Direttore dell'esecuzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 300 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207,



relativamente a ciascuna procedura di acquisto svolta nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e al relativo contratto di fornitura.